



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 10 aprile 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. »	1
— Ammortamenti »	2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . »	7

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta »	8
— Bandi di gara »	9

Rettifiche »	14
------------------------	----

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA

Atto di citazione

Il sig. Villatora Zino, rappresentato e difeso dal dott. proc. Pio A. Meneghini di Padova, cita i signori Boldrin Ada, Boldrin Armando, Boldrin Sergio, Grossole Domenico, Locci Ernesta, Boldrin Gianfranca, Pegoraro Romeo, Cappon Elda, Villatora Teodolinda, Villatora Carla, Boldrin Franco n. Cadoneghe il 26 dicembre 1937, Boldrin Livia n. Cadoneghe il 23 aprile 1923, Nalesso Celio di Luigi, Nalesso Ettore di Luigi, Pegoraro Erminia fu Fidenzio, Pegoraro Fedora fu Ernesto, Pegoraro Giovanna fu Ermenegildo, Pegoraro Giovanni fu Fidenzio, Pegoraro Luigi fu Ernesto, Pegoraro Romana fu Fidenzio, Pegoraro Romano fu Fidenzio, Pegoraro Maria fu Ernesto, Pegoraro Erminio fu Attilio, a comparire avanti al pretore di Padova il 25 giugno 1991 ore 9, per ivi sentir dichiarare usucapiti da Villatora Zino i beni immobili siti nel comune di Cadoneghe (Padova), così censiti: terreno in via Frattina, in N.C.T. a partita 4892, foglio 3, mappale 272, mq 760, r.d. 11789, r.a. 7600; Fabbricato in via Frattina, in N.C.T. a partita 1, foglio 3, mappale 119 e in N.C.E.U. a partita 363, foglio 3, mappale 119, via Frattina n. 2/A, p.t./1, cat. A/4, cl. 1, vani 3,5, r.c. 371, ora civico n. 8; ordinarsi al Conservatore dei RR.II. le relative trascrizioni; spese rifuse in caso d'opposizione; sentenza esecutiva.

Dott. proc. Pio Alessandro Meneghini.

C-11381 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Genova, con proprio provvedimento reso in data 25 marzo 1991, su istanza dell'avv. Domenico Casella, quale procuratore - domiciliatario della S.r.l. Europa 2000, con sede in Genova, ha autorizzato il richiedente a procedere alla notifica a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione con il quale la S.r.l. Europa 2000 ha convenuto in giudizio nanti il Tribunale di Genova per l'udienza del 20 giugno 1991, ore 10,30 tutti i condomini del Condominio di via S. Martino 1 e 3 in Genova, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, *contrariis reiectis*, dichiarare nulla e/o annullare e/o dichiarare inefficace nei confronti della opponente S.r.l. Europa 2000, la delibera assembleare del 23 febbraio 1991 in punto approvazione delle tabelle millesimali; per l'effetto dichiarare nulle e/o annullare e/o dichiarare inefficaci le tabelle millesimali, comprese quelle relative alla ripartizione delle spese delle scale. Con vittoria delle spese legali tutte e sentenza provvisoriamente esecutiva.

Genova, 3 aprile 1991

Casella avv. Domenico.

G-535 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna in data 21 marzo 1991 ha con suo decreto dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 720829138 dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane emesso il 10 novembre 1989 dalla Cassa di Risparmio di Piacenza dell'ammontare di L. 1.000.000, intestato a Riccardo Ferniani.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Bologna, 2 aprile 1991

Avv. Riccardo Ferniani.

B-518 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Varese con decreto 15 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 1.420.000 con scadenza in data 10 agosto 1991, emesso da Iaboni Vincenzo, Giglio di Veroli, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Credito Varesino
Il capo servizio legale: dott. L. Franceschetto

S-4011 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Varese con decreto 15 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito indicato: n. 433864 tratto il 30 novembre 1987, per L. 7.266.000, a valere sul conto corrente n. 2156 in essere presso la Banca Industriale S.p.a., agenzia di Palermo Porto, intestato Rizzuto Antonino, negoziato

presso l'agenzia di Olgiate Olona dell'istante Banca, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Credito Varesino
Il capo servizio legale: dott. L. Franceschetto

S-4012 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore dirigente di Varese, con decreto 15 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito indicato: n. 550735405 tratto a Napoli il 30 marzo 1990, per L. 1.042.400, a valere sul conto corrente n. 40287, in essere presso la Banca d'America e d'Italia, agenzia B di Napoli, intestato Di Fiore Antonio, negoziato presso la sede di Novara dell'istante Banca, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Varese, 28 marzo 1991

p. Credito Varesino
Il capo servizio legale: dott. L. Franceschetto

S-4013 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, ha dichiarato in data 29 marzo 1991 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6289603 per L. 1.080.000, rilasciato da Palombaro Maria Stella dalla Banca Nazionale del Lavoro, via Bissolati, Roma, all'ordine dell'ufficio di Registro di Perugia per opposizioni giorni quindici.

Palombaro Maria Stella.

S-4059 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 18 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 24 ottobre 1990, dal Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena, agenzia B, a favore di Bolognesi Caterina, portante il n. 1607 serie 80 dell'importo di L. 1.200.000.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

avv. Aldo Pallotti.

C-11366 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 21 marzo 1991, ad istanza della Financial Company S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0290742749 della Banca Credito Agrario Bresciano di L. 22.270.000, tratto sul conto corrente n. 6519 intestato alla istante.

Opposizione nel termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Brescia, 29 marzo 1991

Cieli Dante.

C-11375 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Este, con decreto in data 23 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari emessi tutti dal Banco Ambrosiano Veneto con sede in Vicenza autorizzandone il pagamento alla istante Cassa Rurale ed Artigiana di S'ant'Elena portatrice:

n. 807331484 da L. 1.222.000; n. 203119343 da L. 1.815.000; n. 807520126 da L. 200.000; n. 807198078 da L. 200.000; n. 807520127 da L. 200.000; n. 103162299 da L. 50.000; n. 807614276 da L. 2.000.000; n. 807522867 da L. 300.000; n. 807517501 da L. 200.000; n. 807143870 da L. 300.000; n. 807517091 da L. 200.000; n. 807517090 da L. 200.000; n. 807517066 da L. 200.000; n. 203140686 da L. 2.000.000; n. 103139508 da L. 40.600; n. 807199590 da L. 300.000; n. 807520129 da L. 200.000; n. 807520128 da L. 200.000; n. 807520128 da L. 200.000; n. 807521689 da L. 300.000; n. 807520125 da L. 200.000; n. 807614277 da L. 196.000; n. 807331981 da L. 1.083.000; n. 807519093 da L. 200.000; n. 807541779 da L. 100.000; n. 807517089 da L. 200.000; n. 807517070 da L. 200.000; n. 807519753 da L. 200.000; n. 807517078 da L. 200.000; n. 0103130244 da L. 119.600; n. 203055278 da L. 1.045.000; n. 103067539 da L. 534.280; n. 805659822 da L. 300.000; n. 807135365 da L. 200.000; n. 807200858 da L. 500.000; n. 805738158 da L. 100.000.

Eventuale opposizione potrà essere proposta entro quindici giorni dalla presente pubblicazione mediante atto di citazione.

Avv. Ettore Nalin.

C-11380 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore della pretura circondariale di Bari, con decreto del 27 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 571312232 emesso il 6 marzo 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Bari all'ordine di Michele Zippo.

Per opposizione giorni quindici.

Michele Zippo.

C-11420 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 25 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c n. 1421 tratto sul Banco di Roma, filiale di Corato, dalla Metalarte S.r.l., intestato a Elettromeccanica Clemente Giuseppe, portante il n. 4829952223-05 di L. 5.427.590 emesso in Marsala il 28 novembre 1988.

Ordina il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Marsala, 6 marzo 1991

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-11436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 22 marzo 1991 il pretore di Massa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare del Credito Italiano, filiale di Pisa, numero 09/03865927/03 di L. 4.092.000, all'ordine Riunione Adriatica di Sicurtà.

Opposizione quindici giorni.

Dott. Patr. Francesco Tartarelli.

C-11437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, a seguito del ricorso di Salizzato Valeria, ha dichiarato in data 24 gennaio 1991 l'ammortamento degli assegni bancari n. 1165-4692223 e n. 1165-469224 tratti sul c/c n. 2939046101.32 dell'istituto bancario: Banca Commerciale Italiana, filiale di Mestre, via Forte Marghera emessi dal sig. Turcato Giorgio a proprio favore e girati con la sola firma, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento degli assegni descritti alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Mestre, 27 marzo 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-11441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mestre, a seguito del ricorso della Sa.Fra. S.n.c. ha dichiarato in data 24 gennaio 1991 l'ammortamento dell'assegno bancario numero 1128-24633912 tratto sul c/c n. 2939046101.32 dell'istituto bancario: Banca Commerciale Italiana, filiale di Mestre, via Forte Marghera emesso dal sig. Turcato Giorgio, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizzando il pagamento dell'assegno descritto alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Mestre, 27 marzo 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-11442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 marzo 1991 il pretore di Bari ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 2881479 tratto per L. 913.000 sul c/c n. 8509.65 c/o agenzia n. 16 di Firenze della Banca Toscana, al nome di Peruzzi Adamo, ne ha altresì autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizioni.

Bari, 26 marzo 1991

p. Cassa di Risparmio di Puglia:
(firma illeggibile)

C-11444 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 15 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1200798829 di L. 11.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Bari, agenzia Cellamare il 1° marzo 1991 all'ordine di Virdis Maria, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Bari, 27 marzo 1991

Avv. Giovanni Berardi.

C-11448 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 27 marzo 1991 il pretore di Bari dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4585719097 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 13/821 del Banco di Roma di Bari a firma di Mas di Bitonto ordinando la pubblicazione e la notifica al traente e al trattario.

Bari, 27 marzo 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-11449 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Conegliano, con decreto 20 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 08-23701028 di L. 1.263.500, n. 08-23701026 di L. 1.378.500, n. 08-23701027 di L. 1.468.500, n. 08-23701034 di L. 1.333.000, n. 08-23701031 di L. 1.518.000, n. 08-23701029 di L. 1.452.000, n. 08-23701035 di L. 1.350.000, n. 08-23701033 di L. 1.265.500, emessi l'11 marzo 1991 dalla Banca Popolare Asolo e Montebelluna, filiale di Ponte della Priula per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane con sede in Milano all'ordine rispettivamente di Nicaretta Paola, Mulotto Pierangelo, Busetto Fiorenzo, Olivieri Gianni, Gallon Giancarlo, Casagrande Vittorio, Volpe Silvio, Colladon Valerio, e ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore e previe notifiche di legge.

Lucchetta Susanna.

C-11454 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso del sig. Visconti Marco il pretore di Belpasso ha pronunciato l'ammortamento di un assegno n. 4586307122 di c/c n. 1631 del Banco di Roma di L. 1.656.068 emesso il 15 giugno 1990 a firma Effe di Amico Francesco.

Chiunque può proporre opposizione nel termine di giorni quindici.

Il direttore di cancelleria: dott. Luciano Luggisi.

C-11457 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore Roma con decreto 8 marzo 1991 ha dichiarato ammortamento effetto cambiario da L. 2.000.000 emesso in Roma il 3 ottobre 1990 scadente il 3 febbraio 1991 all'ordine illeggibile ed a firma Alba Olimpica - S.r.l. con sede in Roma.

Trenta giorni per l'opposizione.

p. Istituto Bancario Italiano
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-4074 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 9 marzo 1991 ha dichiarato ammortamento n. 20 cambiali tratte da L. 5.000.000 cadauna tutte emesse in Pomezia il 12 giugno 1990 e tutte scadenti il 31 dicembre 1990 all'ordine Sangemini Ferrarelle - S.p.a. ed a carico Ce.Co.Bi. di M. & A. - S.r.l. con sede in Villaricca (Napoli), titoli muniti di accettazione della debitrice cambiaria.

Trenta giorni per l'opposizione.

p. Istituto Bancario Italiano
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-4075 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Scandiano, su istanza della S.p.a. Dryton, con decreto 15 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 952.000 a firma Venturella Rosa, a favore Rosticceria Tre Galli d'Oro e ne ha autorizzato il pagamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che non venga fatta opposizione.

Avv. Claudio Balzoni.

C-11376 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

IL presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 22 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle 84 cambiali con scadenza mensile la prima al 31 giugno 1974 e le altre dal 30 luglio 1974 al 30 maggio 1981, del seguente tenore: Bollo L. 600 - Cagliari, 28 novembre 1973, L. 117.600 pagherò al S.I.C.I. S.p.a., corso Emanuele n. 70 Torino, lire centodiciasettemilaseicento. In proprio e per Gamboni M. Rosalba, terza datrice di ipoteca. F.to Carboni Paolo, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 22 gennaio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-11440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con ricorso del 5 marzo 1991, il sig. Vincenzo Di Gioia, nato a Capurso il 14 dicembre 1941 ed ivi residente alla via Epifania, n.c., a seguito di smarrimento di quattro titoli cambiari scaduti rispettivamente il 13 dicembre 1973; 13 marzo 1974; 13 giugno 1977 e 13 settembre 1977, dell'importo di L. 250.000 ciascuno, chiedeva al pretore di Rutigliano l'ammortamento dei predetti titoli.

Esponeva, inoltre, di aver corrisposto le relative somme alla Banca Popolare di Bari, come da atto di quietanza e consenso alla cancellazione d'ipoteca, rilasciato dal predetto Istituto ed autenticato nella firma dal notaio Maddalena di Capurso in data 22 giugno 1990.

Il pretore, con decreto dell'8 marzo 1991 dichiarava l'ammortamento degli effetti cambiari indicati in ricorso e garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria R.R.I.I. di Bari al n. 42432 in data 21 settembre 1973, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione a cura e spese del ricorrente del presente decreto, in uno con il ricorso per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non venga proposta opposizione.

Bari, 25 marzo 1991

Di Gioia Vincenzo.

C-11447 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso della Uniongas S.p.a il pretore di Belpasso ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari di L. 1.000.000 ciascuno emessi il 1° agosto 1985 dai coniugi Cottone-Timpanaro in favore della Uniongas S.p.a. scaduti, rispettivamente, il 4 gennaio 1988 ed il 4 aprile 1988. Garantiti da ipoteca iscritta il 23 agosto 1985 n. 30964 3360.

Chiunque può proporre opposizione nel termine di giorni trenta.

Il direttore di cancelleria: dott. Luciano Luggisi.

C-11451 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si comunica che il pretore di Terni, con proprio decreto del 19 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli, tutti rilasciati da Lelli Lorena Mobili-Montecastrilli in favore della Mobilnova S.n.c. di Cianchetta Marco & C. Terni.

Descrizione dei titoli: al 30 settembre 1990 pagherò L. 310.000; al 30 ottobre 1990 pagherò L. 315.000; al 30 novembre 1990 pagherò L. 320.000; al 30 dicembre 1990 pagherò L. 2.408.887.

Terni, 29 marzo 1991

Roberto Bruni.

C-11455 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 22 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a "Piccolo Risparmio", al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna filiale di Porto Fuori, con un saldo di L. 8.957.641, contraddistinto dal n. 281 e denominato Cerbara Simona, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Cerbara Simona.

S-3953 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto 16 febbraio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12/20/3572 emesso dalla Banca Calderari S.p.a. intestato a Z 20 con un saldo di L. 7.086.971.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc.: Ezio Andermarcher.

C-11367 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Cuneo con decreto 20 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore intestato a Bailo Agnese e Piola Eligio, recante il n. 3809, emesso dalla Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. S.p.a., succursale di Fossano, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* a condizione che nel termine predetto non venga proposta opposizione nelle forme di legge.

p. Banca Cuneese Lamberti Meinardi & C. S.p.a.:
rag. Della Negra

C-11377 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto 12 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore cat. RIP (Risparmio illimitato al portatore; n. 1404504/03/69, contrassegnato Moretto Lorenzo-Chiarinotti Giovannina, emesso dall'agenzia di Borgomanero della Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino, con un credito apparente di L. 60.827.509 ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato alla ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Dott. proc. Roberto Zanetta.

C-11378 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto 13 febbraio 1991, ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore rilasciati dalla dipendenza di Verzuolo della Cassa di Risparmio di Torino:

1) cat. V.T.P. n. 1095005/81/41, contraddistinto «Corino Sebastian in Gala», con saldo di circa L. 7.856.421;

2) cat. V.T.P. n. 1095006/81/42, contraddistinto «Corino Mario», con saldo di circa L. 6.949.381;

3) cat. V.T.P. n. 1095007/81/43, contraddistinto «Teobaldi Margherita in Vaiano», con saldo di circa L. 6.949.381;

4) cat. V.T.P. n. 1095008/81/44, contraddistinto «Teobaldi Maria in Gazzera», con saldo di circa L. 6.949.381,

ed ha autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciarne duplicati a Falco Giancarlo, nato a Manta il 2 agosto 1958 ed ivi residente, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Gianpiero Boscherio.

C-11433 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Su ricorso della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, il Presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto in data 23 marzo 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio al portatore, tutti emessi in data 6 dicembre 1990 dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Catanzaro:

- n. 50208930008, saldo apparente L. 51.000.000;
- n. 50208980013, saldo apparente L. 51.000.000;
- n. 50208840099, saldo apparente L. 51.000.000;
- n. 50208790094, saldo apparente L. 51.000.000;
- n. 50208950010, saldo apparente L. 51.000.000;
- n. 50208860001, saldo apparente L. 51.000.000,

Per le eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Il procuratore: avv. Franco Critelli

C-11435 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 27 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 17.925 con saldo di L. 5.101.240 emesso dal Banco di Roma, filiale di Bari, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 25 marzo 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-11446 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi dott. Terragno in data 7 febbraio 1991 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore intestato a Trisciuzzi Caterina fu Giuseppe emesso da Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Fasano n. 00665402293351 con saldo di L. 7.860.676, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Brindisi, 7 febbraio 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-11450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sciacca con decreto del 27 febbraio 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario a risparmio al portatore n. 881472/32 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., agenzia di Sciacca, portante un saldo attivo di L. 25.949.089 oltre interessi maturati e maturandi, intestato alla sig.ra Arcilesi Maria; autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Sciacca, 4 marzo 1991

Il collaboratore di cancelleria: Cracò.

C-11452 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto in data 29 ottobre 1990 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 8659/438 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Atina portante un saldo di L. 60.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Li, 27 febbraio 1991

Libera Marsella.

S-4071 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 7 marzo 1991 il pretore di Fasano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 346288 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Fasano, di L. 5.000.000 con scadenza vincolo 28 febbraio 1991, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, salvo opposizione del detentore.

Fasano, 28 marzo 1991

Cervellera Antonio.

C-11421 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 25 febbraio 1991 il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 829 intestato a Calderaro Benito emesso il 3 agosto 1990 dalla Banca Popolare Sud Puglia, filiale di Torchiarolo, per l'importo di L. 60.000.000.

Avv. Alberto Petraroli.

C-11453 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Sant'Elpidio a Mare letto il ricorso che precede; assunte sommarie informazioni e visti gli articoli 69 e seguenti R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 e art. 89 e seguenti R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno Carima, agenzia Montegiorgio n. 0026712656/09 tratto sul c/c n. 3475 di L. 2.733.299 a firma Andrea Fabiani;

2) assegno Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 11, via Appia Roma, n. 117990733 di L. 4.000.000 tratto sul c/c n. 1760/52 intestato a Duemme S.r.l. e recante la girata Corsi Guido;

3) assegno B.N.L. Chieri, n. 1519142 di L. 778.545 tratto sul c/c n. 253 a firma Sichiero Maurizio e recante la girata Corsi Guido;

4) cambiale protestata L. 5.000.000 emessa a Porto S. Elpidio il 3 agosto 1990 e scaduta il 30 ottobre 1990 a firma Rosettani Gianluca, via E. Fermi n. 48, Porto S. Elpidio.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica ai traenti e trattari nel loro domicilio autorizza il pagamento dei titoli alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione. Sant'Elpidio a Mare, 30 gennaio 1991. Il vice pretore: f.to Meconi.

Porto S. Elpidio, 21 marzo 1991

Mercuri Francesco.

C-11438 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 9 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del titolo nominativo n. 311 per n. 19947 azioni della Mineraria Silius S.p.a., con sede in Cagliari, viale Merello n. 14 e ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione.

Cagliari, 26 marzo 1991

Mariano Delogu.

C-11456 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in data 16 gennaio 1991, autorizza il cambiamento nome con il nome unico «Maria Elisabetta».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Li, 3 aprile 1991

Capitano Maria Elisabetta.

G-536 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 marzo 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Raco Valter, nato a Roma il 23 settembre 1953 e residente in Nettuno, chiede di essere autorizzato e cambiare il nome in «Walter».

Chiunque interessato può proporre opposizione in modi e termini di legge.

Roma, 3 aprile 1991

Valter Raco.

S-4044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Marella Maria, nata a Novara l'8 dicembre 1961, residente in Trecate, via Gramsci n. 66, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 16 gennaio 1991, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del proprio nome di quello di «Maria Caterina».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Novara, 27 marzo 1991

Marella Maria.

C-11379 (A pagamento).

Cambiamento di nome

In data 23 novembre la signora Gruber Elga, nata a Lana il 28 marzo 1936, ed ivi residente, via Madonna del Suffragio n. 9, ha chiesto alla procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Trento, di cambiare il proprio nome da «Elga» in «Helga».

Ciò premesso, Gruber Elga invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data della presente inserzione oppure dall'ultima affissione dell'avviso all'Albo Pretorio del comune di Lana.

Lana, 25 marzo 1991

Gruber Elga.

C-11434 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto 31 gennaio 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale Izzo Giammarco, nato a L'Aquila il 30 aprile 1972, residente in L'Aquila, in via Monte Orsello n. 10, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Giammarco» in quello di «Gianmarco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

L'Aquila, 18 febbraio 1991

Giammarco Izzo.

C-11439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 marzo 1991, il procuratore della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ragnini Maria, genitore esercente la patria potestà sul proprio figlio minore De Sirianna, nato a Bari il 22 febbraio 1977, ed ivi residente, al cambiamento del nome da «Tony», in quello di «Marco, Maria Nicola».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bari, 26 marzo 1991

Maria Ragnini.

C-11443 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto art. 158 e seguenti RDL 9 luglio 1939 n. 1238 il procuratore generale della Repubblica, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Distaso Michele e Russo Antonietta, genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore Distaso Nicola nato a Canosa di Puglia il 27 luglio 1985 e residente in S. Ferdinando di P. in via Mazzini n. 52, al cambiamento del nome da Nicola in quello di «Marco, Nicola».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

S. Ferdinando, 23 marzo 1991.

Antonietta Russo - Michele Distaso.

C-11445 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PISTOIA***Avviso d'asta ad unico incanto*

Il sindaco rende noto che il giorno 30 aprile 1991, alle ore 9, nella sala Maggiore del Palazzo Comunale, sarà tenuta una gara con il sistema dell'estinzione della candela vergine, per la vendita dei seguenti immobili:

Quartiere viale Adua n.c. 220/A - occupato da inquilino L. 60.000.000 + I.V.A. 19% se dovuta, aumento minimo L. 6.000.000;

Fabbricato località Corsini Bianchi - libero L. 45.000.000 + I.V.A. 19% se dovuta, aumento minimo L. 4.500.000.

L'avviso d'asta integrale è reperibile presso l'Albo protorio di questa Amministrazione.

Il sindaco: Bucci.

C-11368 (A pagamento).

**COMUNE DI LONGHENA
(Provincia di Brescia)***Avviso di asta pubblica*

Il sindaco in esecuzione alla delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 28 gennaio 1991 rende noto che il giorno 4 maggio 1991 alle ore 11 presso il Municipio di Longhena (Brescia), si procederà a mezzo asta pubblica da svolgersi ai sensi dell'art. 73, lettera C del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 alla alienazione di 2 lotti di terreno agricolo rispettivamente di Ha 00,79,40 e di Ha 00,28,50.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 3 maggio 1991 e l'importo a base d'asta è fissato per il 1° lotto in L. 48.617.230 e per il 2° lotto in L. 17.450.770.

Per informazioni ed il rilascio delle copie del bando rivolgersi alla segreteria comunale.

Longhena, 12 marzo 1991

Il sindaco: Ferrari.

C-11374 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO A. CHIERICHETTI

Gagliole (Macerata)

L'Ente Morale Casa di Riposo annuncia che il giorno 25 maggio 1991 alle ore 10,30, nella sede di Casetre di Gagliole (Macerata), per gli uffici del Notaio Sciapichetti si procederà alla vendita, per pubblici incanti con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta (articoli 73, 75, 76 R.D. n. 827/1924) dei seguenti immobili:

lotto 1°: Castelraimondo - fraz. Rustano - partita n. 1086, terreno foglio 15, particella 69; Foglio 16 particella 1, 3, 15a, 130, 137a di Ha 9.28.80 con fabbricato rurale ed accessori gravato da contratto d'affitto scadente il 10 novembre 1998 prezzo base d'asta L. 149.000.000;

lotto 2°: Castelraimondo - fraz. Rustano - partita n. 1086, terreno foglio 13, particella 75; Foglio 16 particelle 15/b, 43, 49, 51, 137b 151 di Ha 9.43.20 con fabbricato rurale ed accessori gravato da contratto d'affitto scadente il 10 novembre 2000 prezzo base d'asta L. 161.000.000;

lotto 3°: Castelraimondo - fraz. Case Sparse - partita n. 1086, terreno foglio 18, particelle 2, 3, 6, 7, 8, 10, 13, 14, 22, 29, 30, 34, 53, 116, 117 di Ha 7.18.90 gravato da contratto d'affitto scadente il 10 novembre 2000. Prezzo base d'asta L. 94.000.000;

lotto 4°: Gagliole località Mondolo partita n. 619, foglio 16, particella 55a, 54b 62b - fabbricato rurale ed accessori della consistenza complessiva di mq. 400 - in affitto. Prezzo base d'asta L. 70.000.000;

lotto 5°: Gagliole località Mondolo partita n. 619, foglio 16, particella 55b, 54c, 62c fabbricato rurale con accessori della consistenza di mq. 3500. Prezzo base d'asta L. 58.000.000;

lotto 6°: Gagliole località Cerqueto fabbricato - partita n. 619, foglio 18, particella 88, 261b, di Ha 0.52.40. Prezzo base d'asta L. 39.000.000.

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli immobili si intenderanno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a cancello chiuso in uno e qualsiasi diritto, azione, ragione, uso, servitù attive e passive, senza scorte vive e morte, macchine ed attrezzi.

I depositi cauzionali sono del 10%.

Le offerte dovranno essere redatte in carta legale e chiuse in busta controfirmate sui lembi di chiusura dal partecipante.

Ove l'offerente agisca in qualità di procuratore speciale o per conto di terza persona da nominare vale quanto previsto dall'art. 81 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ove l'offerente agisca in qualità di rappresentante legale di società Commerciale dovrà dichiarare la titolarità di tale qualifica.

Le buste dell'offerta e del deposito cauzionale, sotto forma di assegno circolare intestato al Presidente della Casa di Riposo di Gagliole, in plico chiuso e sigillato dovrà essere fatto pervenire alla Casa di Riposo «A. Chierichetti» a mezzo r.a.r. entro le ore 12 del giorno 24 maggio 1991 con apposta dietro la scritta «offerta per il lotto n.», qualora si volesse partecipare alla vendita di più lotti occorrerà presentare più offerte.

Se due o più concorrenti facessero la stessa offerta si procederà seduta stante ad una licitazione ad offerte segrete tra essi soli, se sono assenti deciderà la sorte.

L'aggiudicazione degli immobili avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata all'esercizio del diritto di prelazione degli aventi diritto.

L'aggiudicatario deve pagare l'intero prezzo entro il 30 giugno 1991, dovrà pagare le spese d'asta d'aggiudicazione appena trascorso il termine utile per l'esercizio del diritto di prelazione.

Per quanto non previsto valgono le norme del Regolamento sulla Contabilità dello Stato, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente in Gagliole tel. (0737) 641183.

Il presidente: (p.i. Renato Botticelli).

C-11427 (A pagamento).

UFFICIO REGISTRO RAPALLO

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 29 aprile 1991, alle ore 9, sarà tenuta, presso l'ufficio registro di Rapallo un'asta pubblica con il sistema della condela vergine, per la vendita dei seguenti beni allibrati alla scheda n. 542 della consistenza patrimoniale dello Stato.

In Comune di Avegno - località Rosaguta, via Artigianato 18 Area di mq. 5740 e sovrastanti manufatti, nel N.C.T. F. 17 mapp. 339 - 342 - 350 - N.C.E.U. F. 17 mapp. 373 - 460.

Prezzo base L. 131.500.000.

Il compendio è in affitto a terzi e viene alienato nello stato in cui si trova, con diritto di prelazione all'affittuario.

Per ogni informazione in merito rivolgersi all'Ufficio Registro di Rapallo.

Il direttore: Elena Lavagno Canacari.

G-520 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 41

Sede legale Ospedale «V. Monaldi»
Napoli, via L. Bianchi - 80131

Questa U.S.L. indice le seguenti gare:

1. Licitazione privata per la fornitura di detersivi e detergenti vari e prodotti di pulizia vari. Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 1.000.000.000 + I.V.A.

2. Licitazione privata per la fornitura di materiale di carta (Asciugatutto, carta igienica, secchie catramate ecc.). Importo presunto L. 110.000.000 + I.V.A.

3. Licitazione privata per la fornitura di sacchi e buste in polietilene. Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 120.000.000 + I.V.A.

4. Licitazione privata per la fornitura di ossigeno e gas terapeutici in bombole per presidio «V. Monaldi». Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 500.000.000 + I.V.A.

5. Licitazione privata per la fornitura monouso per mensa. Fabbisogno annuale. Importo presunto L. 350.000.000 + I.V.A.

L'espletamento delle gare sarà disciplinato dal R.D. n. 2440 del 1923, dal R.D. n. 827 del 25 maggio 1924, della legge n. 113/1981, dalla legge regionale n. 63/80, nonché dalle leggi n. 646 del 3 settembre 1982, n. 836 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990 e successive circolari esplicative.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo di L. 5000 dovranno pervenire al seguente indirizzo: U.S.L. 41 - Presidio Ospedaliero «V. Monaldi», via L. Bianchi - 80131 Napoli, entro le ore 12, del *venticinquesimo* giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

Alle suddette istanze devono essere allegate le dichiarazioni prodotte con le forme di cui alla legge n. 15/1968, nelle quali gli interessati dovranno dichiarare ed indicare il numero dell'iscrizione alla C.C.I.I.A.A., o l'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Nella suddetta gli interessati dovranno includere le indicazioni sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, ai sensi degli articoli 12, lettera A e C, art. 13 lettera A, della legge n. 113 del 30 marzo 1991.

Dovranno dichiarare, altresì, con la forma di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della succitata legge, pena esclusione del concorrente alla gara.

Si precisa che, sulle buste contenenti le domande dovrà essere riportata, ben visibile, la dizione: «istanza partecipazione gara per la fornitura di:».

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Alla domanda dovrà essere allegato certificato della C.C.I.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, da cui risultino, oltre al tipo di attività svolta, all'anno di iscrizione e ai capitali aziendali anche gli stabilimenti o impianti fissi ubicati nei territori previsti delle vigenti norme di legge.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il bando integrale è consultabile presso l'Amministrazione appaltante Settore Appalti-Contratti-Forniture unitamente agli atti di gara.

Le domande di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presidente: Pagano

Il coordinatore amministrativo: De Maio.

S-4009 (A pagamento).

U.S.L. N. 4 BASSA EST - PARMA

Avviso di gara ad appalto concorso per locazione (*leasing operativo*) di apparecchiature tecnico-sanitarie

Si rende noto che l'Amministrazione dell'U.S.L. n. 4 di Parma, con deliberazione n. 178 del 9 febbraio 1991, ha deciso di procedere all'acquisizione mediante stipula di contratti di locazione (*leasing operativo*) quinquennali, secondo la formula dell'appalto concorso ex art. 22 L.R. n. 22/1980 e s.m. della seguenti apparecchiature:

n. 1 TAC - Total body - 1° lotto;

n. 1 Apparecchio di Litotripsia - 2° lotto.

La gara sarà aggiudicata, anche con metodo frazionato per uno o più lotti, tenuto conto delle migliori offerte per quanto attiene il prezzo che dovrà essere formulato al massimo ribasso (articolato in rate semestrali), la qualità dei prodotti offerti, e le migliori condizioni contrattuali, nonché, comprensivi dei costi relativi alle opere di impianto e ristrutturazione per entrambe le attrezzature.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire richiesta, in carta libera, di partecipazione alla Direzione del Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento U.S.L. n. 4 di Parma, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro e non oltre le ore 12 del 18 aprile 1991.

Le ditte interessate dovranno:

1) nella domanda di partecipazione alla gara dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981 e documentare quanto previsto dagli articoli 11 e 12, lettera a) e c) della suddetta legge;

2) presentare un elenco di Enti pubblici presso i quali le medesime hanno effettuato analoghe forniture.

La domanda di adesione al presente avviso non costituisce vincolo per l'Amministrazione dell'U.S.L. ai fini della partecipazione alla ulteriore fase di gara che l'Amministrazione si riserva, comunque, di sospendere o revocare.

I principi generali che informeranno le condizioni e i termini delle procedure di gara saranno previsti nel capitolato generale, nei capitolati speciali e nella lettera di invito.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Direzione del Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Tel. 0521 - 991400 - 290493.

Parma, 25 marzo 1991

Il presidente: Cortesi.

C-11369 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE TORTOLI - ARBATAX

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che il giorno 12 marzo 1991 è stata espletata con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973 la licitazione privata dei lavori di costruzione della rete di distribuzione idrica-industriale e potabile a servizio dell'agglomerato di Tortoli-Arbatax alla quale sono state invitate n. 74 Imprese ed hanno partecipato n. 44.

Aggiudicataria dei lavori è risultata l'Impresa S.F.I.E. S.p.a. di Milano, con il rimborso del 24,17% sull'importo di L. 1.850.600.000.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono pubblicati nell'Albo di questo Consorzio in via Monsignor Virgilio n. 206 Tortoli.

Il presidente: Melis.

C-11370 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Logudoro, 35

Si informa che la U.S.L. n. 20 di Cagliari, via Logudoro, 35, telef. 60351 in data 26 febbraio 1991 ha provveduto ad inviare il presente bando per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della CEE, intende procedere mediante licitazione privata alla aggiudicazione dei fili da sutura occorrenti ai Presidi sanitari della U.S.L. n. 20 di Cagliari per un importo complessivo presumibile di L. 800.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale in lingua italiana, devono pervenire entro il *trentesimo giorno* di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo per esteso: Unità Sanitaria Locale n. 20, via Logudoro, 35 - 09100 Cagliari.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

L'invito a presentare domanda sarà inviata alle ditte non prima del trentunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno fornire indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili; concernenti le lettere E) e C) dell'art. 12 e le lettere A) e B) dell'art. 13 della legge 113/81 e successive modificazioni, nonché dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della stessa legge ed inoltre idonea campionatura e schede tecniche come richiesto nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 15, lettera B) della legge 113/81.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Acquisizione beni e Servizi, telef. 662735.

La richiesta di partecipazione non vincola la U.S.L.

Il presidente: Meloni.

C-11424 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Logudoro, 35

Si informa che la U.S.L. n. 20 di Cagliari, via Logudoro, 35, telef. 60351 in data 26 febbraio 1991 ha provveduto ad inviare il presente bando per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della CEE, intende procedere mediante licitazione privata alla aggiudicazione degli arredi occorrenti alla nuova struttura ospedaliera «P.O. Marino» per un importo complessivo presumibile di L. 1.500.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale in lingua italiana, devono pervenire entro il *trentesimo giorno* di pubblicazione del presente avviso al seguente indirizzo per esteso: Unità Sanitaria Locale n. 20, via Logudoro, 35 - 09100 Cagliari.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

L'invito a presentare domanda sarà inviata alle ditte non prima del trentunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno fornire indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili; concernenti le lettere E) e C) dell'art. 12 e le lettere A) e B) dell'art. 13 della legge 113/81 e successive modificazioni, nonché dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della stessa legge ed inoltre idonea campionatura e schede tecniche come richiesto nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 15, lettera A) della legge 113/81.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Acquisizione beni e Servizi, telef. 070/662735.

La richiesta di partecipazione non vincola la U.S.L.

Il presidente: Meloni.

C-11425 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 22

S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)

La U.S.L. n. 22 di San Benedetto del Tronto, via Romagna n. 8, tel. 0735/83039, intende procedere mediante licitazione privata, all'aggiudicazione della fornitura di gasolio per riscaldamento occorrente a tutti i presidi della U.S.L. n. 22 per il periodo 1° ottobre 1991-30 settembre 1992.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 maggio 1991 al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 22, via Romagna n. 8, 63039 S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte entro il 15 giugno 1991.

Le domande di partecipazione alla gara devono essere corredate di:

a) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale il fornitore attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

b) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio a norma dell'art. 11 legge n. 113/81;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identica a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12/C);

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione (art. 13/A).

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 27 marzo 1991.

C-11426 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di un contenitore deposito nel complesso storico di S. Abbondio da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato - 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 1.760.224.292.

Si rende noto che questo comune, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, ha provveduto ad aggiudicare i lavori di cui all'oggetto nella gara di licitazione privata svoltasi il 27 marzo 1991;

Che il bando di gara, pubblicato all'Albo pretorio del comune di Como, sul bollettino C.E.R., nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sui giornali «La Provincia», «Sole 24 Ore» e «Repubblica», ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 prevedeva l'aggiudicazione dei lavori con la procedura di cui all'art. 24, lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14;

Che alla gara in questione sono state invitate n. 70 imprese, in possesso dei requisiti prescritti dal bando e che alla stessa hanno partecipato n. 33 imprese.

L'appalto dei lavori è stato conferito all'impresa C.E.A.A.M., Coop. a r.l. di Milano, per un importo contrattuale netto di L. 1.251.695.494, risultante dalla depurazione del 28,89% dell'importo a base d'asta e che al secondo posto si è classificata l'Impresa Perregrini - S.r.l. di Buglio in Monte (Sondrio) che ha praticato il ribasso del 26,79%.

Como, 2 aprile 1991

L'assessore ai LL.PP.: Frisoni.

C-11432 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

Trieste

Licitazione privata ad offerte segrete da confrontarsi con i prezzi unitari base palesi ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 R.D. n. 827/24 per l'affidamento temporaneo del servizio di lavaggio degli effetti lettereci.

Saranno a carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri relativi al trasporto degli effetti. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo, secondo il criterio di cui all'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e con l'osservanza della normativa di cui alla L.R. 19/80.

Durata dell'appalto: 3 mesi eventualmente prorogabili.

Costo presunto dell'appalto: L. 400.000.000 netto I.V.A.

Possono chiedere di essere invitate le imprese che dichiarino nelle forme di cui alla legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81, l'iscrizione nei registri professionali giusta l'art. 11 della legge n. 113/81, le loro capacità finanziarie ed economiche ai sensi dell'art. 12, primo comma, lettera a) e c) della legge n. 113/81, le loro capacità tecniche ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera a) della legge n. 113/81.

Saranno escluse dall'invito le ditte che non presentino nell'ultimo biennio di attività dell'azienda un fatturato almeno doppio rispetto al valore di stima dell'appalto.

Alla gara potranno partecipare imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'Unità Sanitaria Locale n. 1, entro le ore 12 del giorno 9 maggio 1991.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L.

Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Unità Sanitaria Locale, Settore Provveditorato - Economato, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - Tel. 040-7765167.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 2 aprile 1991.

Il Commissario: (firma illeggibile).

C-11429 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35 - CATANIA

Questa U.S.L. dà avviso che sarà esperita una gara di licitazione privata per l'appalto del servizio conduzione, manutenzione, gestione degli impianti termici, di condizionamento, di sterilizzazione e fornitura di combustibili per un importo annuo presuntivo di L. 1.400.000.000 I.V.A. esclusa.

Il suddetto importo è così distinto: L. 800.000.000 per conduzione, manutenzione, gestione degli impianti termici, di condizionamento, di sterilizzazione e per installazione di sistema telematico a monitoraggio; L. 550.000.000 per l'approvvigionamento di combustibile per gli impianti termici e di condizionamento; L. 50.000.000 per carburante destinato ad autoambulanze, gruppi elettrogeni e macchine dell'auto-parco.

I predetti impianti si trovano nei vari presidi dell'U.S.L. 35 tutti elencati nel disciplinare preparato dall'Ufficio tecnico.

La durata dell'appalto è di tre anni decorrenti dal verbale di consegna.

La gara sarà effettuata ai sensi e con le modalità di cui alla legge n. 113, del 30 marzo 1981 e della L.R. 69 del 18 aprile 1981; l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera b) e dell'art. 61 lettera b) rispettivamente delle suddette leggi, cioè a favore

dell'offerta economicamente più vantaggiosa che apposita Commissione tecnica, nominata dalla U.S.L. valuterà in base ai seguenti elementi:

prezzo: punti 65;

personale: tipologia, quantità, qualifica e mansioni; organizzazione del servizio, reperibilità, turni, possesso attrezzature, etc. punti 25;

precedenti esperienze punti 10.

Alla gara sono ammesse a partecipare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 della legge n. 113/81, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le istanze di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 35, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania entro il termine perentorio di *giorni ventuno* ai sensi dell'art. 8, comma settimo, della L.R. n. 113/81 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Sul retro della busta dovrà precisarsi l'oggetto della domanda inclusa.

L'impresa, nella domanda di partecipazione dovrà, pena esclusione:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

dichiarare, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 12, lettera c) legge n. 113/81, l'importo globale degli appalti conseguiti e l'importo relativo agli appalti identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni;

dichiarare, a dimostrazione della capacità tecnica; quanto previsto dall'art. 13, lettera b) della legge n. 113/81 specificando importo e destinatario per ogni singolo anno;

dichiarare di essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la seguente categoria: 5al per l'importo di L. 1.500 milioni o all'Albo regionale appaltatori per la categoria 6al per l'importo di L. 2.000 milioni.

In quest'ultimo caso, per come previsto dalla L.R. n. 7, del 19 maggio 1988; l'impresa dovrà dichiarare di avere acquisito lavori pubblici negli ultimi tre anni e di avere provveduto a richiedere, entro la data del 2 maggio 1988, l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori e che la domanda non ha ancora ottenuto definizione.

Produrre ai sensi dell'art. 12, lettera a) della predetta legge, idonee dichiarazioni bonarie.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta, all'Albo nazionale costruttori o all'Albo regionale appaltatori, per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, così come previsto dalla legge n. 687/84.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite, unitamente al capitolato speciale d'appalto, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presidente: Vigneri.

C-11430 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 39 - CESENA

L'Unità Sanitaria Locale n. 39 di Cesena con sede in Cesena corso Garibaldi n. 12, indice le seguenti distinte licitazioni private aventi validità per anni tre:

A) a norma dell'art. 15, punto 1, lettera a) della legge n. 113/81, per le seguenti forniture e per il periodo 1° luglio 1991-30 giugno 1994.

1) carne bovina (lotto unico) L. 1.050.000.000;

2) carni di pollo-tacchino e coniglio (n. 3 lotti distinti) L. 720.000.000;

3) prodotti freschi ortofrutticoli (lotto unico) L. 780.000.000;

4) prodotti lattiero caseari (lotto unico) L. 480.000.000.

B) a norma dell'art. 71, punto 2 lettera a) della L.R. n. 22/80 per la seguente forniture e per il periodo 1° luglio 1991-30 giugno 1994;

5) pane per tutti i presidi ospedalieri (n. 5 lotti distinti) importo complessivo L. 240.000.000.

Le suddette forniture sono destinate a soddisfare i fabbisogni delle cucine di tutti i presidi ospedalieri di questa U.S.L. e di conseguenza i luoghi di consegna sono i seguenti: Ospedale «M. Bufalini» di Cesena - Ospedale S. Colomba di Savignano - Ospedale Marconi di Cesenatico - Ospedale Cappelli Mercato Saraceno - Ospedale Angioloni S. Piero in Bagno e Comunità Residenziale Acquapartita.

Per le forniture di cui ai punti 2 e 5 sono ammesse offerte per uno o più lotti o per l'insieme.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare inviando, per ogni gara cui si intende partecipare, domanda in carta legale, esclusivamente a mezzo Servizio Postale di Stato R.A.R. indirizzata a: U.S.L. 39 - Servizio Affari Generali, corso Garibaldi n. 12 - Cesena, che dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 24 aprile 1991.

Le domande di partecipazione, distinte per gara, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto previste dagli articoli 12 e 13 della legge n. 113/81.

I documenti richiesti per partecipare alle gare saranno meglio specificati nelle lettere-invito e nei capitoli che questa U.S.L. si impegna a trasmettere alle ditte ammesse alle gare entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE in data 27 marzo 1991.

La richiesta di partecipazione non vincola l'U.S.L.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Attività Economiche ed Approvvigionamento - Corso Sozzi n. 26 - Cesena - Tel. 0547/352351 - 352347.

Il presidente: Urbini.

C-11431 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Questa Amministrazione Comunale, con sede in Salerno alla via Roma, telefono n. 661111, dovrà affidare in appalto, a forfait e chiavi in mano, i lavori di realizzazione del Collegamento del Centro Urbano (zone Alte, Carmine, Lungo Irno) e delle frazioni Alte alla tangenziale.

I lavori consistono nella esecuzione di due assi vari, il primo con viadotti e galleria ed il secondo, denominato via dell'Irno, con viadotti ed opere in c.a. a parziale copertura del fiume Irno.

I lavori dovranno essere eseguiti entro trentasei mesi dalla data di consegna.

L'importo complessivo dei lavori a base di gara ammonta a L. 71.324.000.000.

Saranno posti a carico dell'impresa anche le procedure espropriative ed il pagamento delle relative indennità ammontanti a complessive lire 8.550 milioni non comprese nell'importo per i lavori.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'Impresa, al netto delle ritenute di garanzia, sia pari a lire due miliardi.

L'opera è stata ammessa a finanziamento ai sensi della legge 64/86, seconda annualità, per complessive L. 105.473.000.000 e sarà affidata mediante la procedura di aggiudicazione prevista dall'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge 19 marzo 1990, n. 55. Almeno il 30% dei lavori dovrà essere eseguito da imprese aventi sede nella provincia di Salerno.

Le Imprese stabilite in altri stati membri della Comunità economica europea potranno presentare, in sostituzione del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

Sono ammesse a presentare istanza imprese di costruzione, Cooperative e loro Consorzi, nonché associazioni temporanee, di imprese riunite, o che dichiarano di volersi riunire prima della gara, ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla istanza di partecipazione, da redigersi in carta da bollo ed in lingua italiana con sottoscrizione autenticata, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie e classifiche:

cat. 6 importo illimitato;

cat. 15 importo illimitato;

cat. 4 importo illimitato.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 18 della legge n. 55/90, nonché ai fini della determinazione dei requisiti finanziari e tecnici di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77, si individua quale categoria prevalente la categoria 6 e, nel contempo, non sussistendo i presupposti di cui all'art. 7 della legge n. 741/81, le altre categorie individuate sono da ritenersi non scorporabili.

Le imprese che intendono presentarsi singolarmente dovranno dimostrare il possesso di idonee iscrizioni in tutte le categorie e per le classifiche innanzi evidenziate.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà possedere iscrizioni illimitate nella categoria 6 ed almeno in un'altra delle categorie innanzi richieste, mentre un'impresa mandante ovvero la mandataria stessa dovrà essere iscritta alla restante categoria per importo illimitato; le eventuali altre imprese mandanti dovranno essere iscritte nella categoria 6 per un importo non inferiore a 6 miliardi.

Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687/84, le imprese singole ovvero le imprese che intendono riunirsi in Associazione Temporanea, potranno associare altre imprese nei limiti previsti dal medesimo art. 9 della legge n. 687/84;

2) la dichiarazione del possesso, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77, dei requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della stessa legge n. 584, così come di seguito precisati:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

b) proprietà o effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

c) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori.

I concorrenti dovranno dimostrare di possedere i seguenti ulteriori requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77;

d) cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli esercizi 1987-1988-1989, per i seguenti importi:

nel caso di impresa singola, una cifra d'affari globale e una cifra in lavori almeno pari, rispettivamente, a 220 miliardi e 180 miliardi di lire;

nel caso di associazione di imprese, la cifra d'affari di lire 220 miliardi dovrà essere posseduta per almeno 132 miliardi di lire dalla mandataria mentre il restante importo fino alla concorrenza di 220 miliardi, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti che, comunque, dovranno avere singolarmente una cifra d'affari non inferiore a 9 miliardi di lire; la cifra in lavori di lire 180 miliardi dovrà essere posseduta per almeno 110 miliardi di lire dalla mandataria mentre il restante importo, fino alla concorrenza di 180 miliardi, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti che comunque, dovranno avere singolarmente una cifra in lavori non inferiore a 8 miliardi di lire;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1986-1990) nella categoria prevalente (cat. 6) almeno pari a 71 miliardi di lire;

f) esecuzione, di un lavoro o di due lavori, nella categoria prevalente (cat. 6), almeno pari rispettivamente a 43 miliardi e 52 miliardi di lire;

g) organico medio annuo dell'impresa e numero di dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni (1988-1989-1990) adeguati all'attività svolta.

Nel caso di impresa singola i requisiti sopra indicati alle lettere e), f), g) dovranno essere posseduti per intero dalla stessa.

Nel caso di associazione temporanea di imprese gli stessi requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo, mentre la restante percentuale del 40% deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere comunque almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

I lavori valutabili di cui alle lettere d) ed e) sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio (1986-1990) ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione dei prezzi.

La documentazione comprovante l'importo dei lavori eseguiti potrà essere costituita, oltre che dai collaudi o certificati di regolare esecuzione, anche da certificazione redatta e firmata dal Direttore dei lavori e controfirmata dal legale rappresentante dell'Ente appaltante, e dovrà, in ogni caso, specificatamente riportare l'importo, la data di inizio e completamento di ogni singolo lavoro e, se trattasi di associazione, la percentuale di competenza del concorrente.

In ogni caso i suddetti requisiti potranno essere comprovati secondo quanto prescritto dal D.M. del 9 marzo 1989, n. 172.

I dati di cui sopra dovranno essere riportati in apposita scheda riepilogativa.

Il requisito concernente l'organico e i tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni (1988-1989-1990), va documentato, mediante la dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo ed il personale dipendente e la cifra di affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto del regolamento dell'Albo nazionale dei costruttori, approvato con D.M. 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così convenzionalmente determinata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera d) precedente.

Questa Amministrazione si riserva di far ricorso al disposto dell'art. 5 della legge n. 584/77.

Per partecipare alla gara occorre presentare domanda in carta legale indirizzata al Comune di Salerno, redatta in lingua italiana, entro il termine di quarantacinque giorni dalla data del 6 aprile 1991, avendo questa Amministrazione inviato in data 5 aprile 1991, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il presente bando di gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine massimo di centoventi giorni.

Dovrà essere allegata alla domanda dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, di insussistenza di cause di esclusione dall'appalto come previsto dall'art. 13, lettere a), b), c), d), e), f), e g) della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni.

I documenti, comprovanti i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77, dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima.

Sono ammessi a presentare offerte i soggetti di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/77.

Nel caso di Imprese riunite, le dichiarazioni e certificazioni dovranno essere prodotte da ciascuna Impresa, salvo che per le imprese associate ai sensi del penultimo comma dell'art. 9 della legge n. 687/84, per le quali vengono presentate solo il certificato ANC e la dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77.

Le firme in calce alle dichiarazioni dovranno autenticarsi, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge 15/1968.

Per le associazioni temporanee costituite o che dichiarino di volersi costituire, nella domanda di invito dovrà essere indicata la capogruppo e le quote di partecipazione delle imprese che formano il raggruppamento, anche ai fini di quanto prescritto dal penultimo comma dell'art. 9 della legge n. 687/84.

La busta contenente la domanda di invito e gli altri documenti dovrà esser sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare la seguente dicitura: «Comune di Salerno - Prequalificazione per l'affidamento dei lavori di realizzazione dei collegamenti del centro urbano (zone Alte, Carmine, lungo Irno) e delle frazioni Alte alla tangenziale - Domanda di invito».

La suddetta busta dovrà contenere anche un elenco della documentazione prodotta.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, che si riserva l'insindacabile facoltà di selezione in ordine ai requisiti di cui al presente bando e di escludere dal concorrere all'affidamento, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge n. 57/62, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77 e dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

La cauzione definitiva, da versare entro venti giorni dalla data di ricevimento dalla lettera di aggiudicazione, dovrà essere costituita nei termini di legge e resta fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'ammontare del prezzo dell'appalto.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso un anno dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

I concorrenti, in sede di offerta, ai sensi dell'art. 18, comma terzo, punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dovranno indicare, in apposita dichiarazione, le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

L'Amministrazione procederà all'appalto dei lavori anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, in base all'offerta più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione, secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza attribuita:

valore tecnico funzionale dell'opera;

prezzo;

valutazione dell'impatto ambientale;

tempo di esecuzione;

organizzazione tecnico logistica.

Salerno, 5 aprile 1991

L'assessore ai lavori pubblici: Bonavitacola.

Il sindaco: Giordano

Il segretario generale: Famiglietti.

C-11428 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigenda rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

VILLA CARANDINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Dinazzano di Casalgrande (Reggio Emilia)
via Statutaria n. 120

Avviso di rettifica

Si precisa che il luogo presso cui verrà tenuta l'assemblea ordinaria, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 1991, avviso C-9627 è in Casalgrande (Reggio Emilia).

p. I liquidatori: Forghieri Wilder.

C-11371 (A pagamento).

AEROPORTO DI TREVISO AER TRE - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E
Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
Tribunale di Treviso, registro società n. 22.462

Avviso di rettifica

Riferimento *Gazzetta Ufficiale* n. 82-Bis 8 aprile 1991, l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria della società Aer Tre - S.p.a., convocata per il 30 aprile 1991, viene integrato dal seguente punto: «1. Ratifica nomina amministratore.».

Lì, 3 aprile 1991

Il presidente: Pascica.

C-11372

COOPFIDI - S.r.l.

Cooperativa di Garanzia e Fidi tra Esercenti Attività
Commerciali e Turistiche della Provincia di Siracusa
Sede in Siracusa, via Malta n. 17

Avviso di rettifica

Si rettifica l'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci della Coopfidi - S.r.l., iscritto nella *Gazzetta Ufficiale* al n. 81-Bis della Serie aprile 1991, inserzione n. 10.000, fissata il giorno 27 aprile 1991, alle ore 10, in prima convocazione e il giorno 28 aprile 1991, alla stessa ora, in seconda convocazione, che si rinvia al giorno 4 maggio 1991, in prima convocazione e, il giorno 5 maggio 1991, in seconda convocazione, stessi ora e luogo.

Fermo il resto.

Siracusa, 5 aprile 1991

Il segretario: Sarcia.

C-12196

TESSILNORD - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina, 1116
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Partita I.V.A. n. 01540771001

Avviso di rettifica

Con questo avviso di rettifica della pubblicazione effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda n. 82-bis dell'8 aprile 1991, si intende convocare in assemblea generale presso la sede della Società in Roma, via Tiburtina n. 1116, i signori azionisti alle ore 5,30 del giorno 24 aprile 1991, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1991, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul confermato ordine del giorno.

L'amministratore unico: Rovegno Alberto.

S-4822

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-2793 riguardante ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 29 marzo 1991, alla pag. 10,

al punto 2. dove è scritto:

«l'affidamento e l'adeguamento della progettazione idonea» deve intendersi: «l'affidamento e l'adeguamento della progettazione idonea».

Al punto 4. dove è scritto:

«Il concessionario aggiudicatario sarà tenuto a presentare cauzione» deve intendersi: «Il concessionario aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione».

Al punto 15.c) dove è scritto:

«nel caso di associazione per classifiche di iscrizione all'Albo» deve intendersi: «nel caso di associazione per classifiche illimitate. Per le imprese mandanti, viene richiesto che la sommatoria delle classifiche di iscrizione all'Albo».

Pertanto il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene prorogato alle ore 12 del giorno 14 maggio 1991.

Invariato il resto.

C-12266

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espressa, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 4 0 9 1 *

L. 1.300